

Losanna, 10 aprile 2025

## COMUNICATO

# Le persone affette da cancro hanno un'opinione positiva delle cure in Svizzera

**Quasi 8.000 pazienti oncologici hanno partecipato all'inchiesta nazionale SCAPE (Swiss Cancer Patient Experiences), condotta da Unisanté in collaborazione con l'IUFRS (UNIL-CHUV), per valutare la qualità delle cure oncologiche in 21 istituti in Svizzera. Pur essendo generalmente soddisfatti delle cure ricevute, i partecipanti hanno individuato una serie di aspetti da migliorare, in particolare per quanto riguarda il coinvolgimento dei familiari, il follow-up post-terapeutico e le informazioni e il sostegno sugli effetti collaterali. I risultati sono stati trasmessi agli istituti interessati, con l'obiettivo di sviluppare interventi mirati e rafforzare un sistema sanitario centrato sulla persona.**

L'obiettivo dell'inchiesta SCAPE (Swiss Cancer Patient Experiences) è quello di raccogliere le esperienze delle persone affette da cancro per identificare i punti di forza e di debolezza delle cure oncologiche in Svizzera, contribuendo così al loro continuo miglioramento.

Gli ultimi risultati mostrano un alto livello di soddisfazione complessiva dei pazienti per l'assistenza fornita: gli intervistati hanno dato un punteggio complessivo di 9 su 10. I principali punti di forza sono stati gli esami diagnostici (informazioni, rapidità), le cure ospedaliere (trattamento con rispetto, gestione del dolore, disponibilità del personale) e le informazioni ricevute sulle possibili opzioni terapeutiche e sui trattamenti seguiti.

I risultati evidenziano diversi ambiti chiave da migliorare: il sostegno e il coinvolgimento dei familiari, le informazioni e il supporto sugli effetti collaterali a lungo termine e il follow-up dopo il trattamento. Ad esempio, quattro persone su dieci hanno dichiarato di non essere state informate della possibilità di essere accompagnate da un parente stretto quando è stata comunicata la diagnosi. La stessa percentuale ritiene insufficienti le informazioni ricevute sugli effetti collaterali che potrebbero verificarsi a lungo termine e sostiene non aver ricevuto consigli pratici o un sostegno adeguato per gestire questi effetti collaterali dopo il trattamento. Infine, la comunicazione sugli aiuti finanziari e sulle risorse sociali potrebbe essere migliorata per rispondere meglio alle esigenze, spesso complesse, dei pazienti. Una migliore informazione e un sostegno più personalizzato in questi ambiti contribuirebbero a rafforzare l'approccio centrato sulla persona.

### Tre indagini SCAPE dal 2018

Dopo la prima inchiesta svolta nel 2018 nella Svizzera francese e la seconda nel 2021, estesa alla Svizzera tedesca, la terza e ultima inchiesta SCAPE è stata estesa alla regione di lingua italiana nel 2023. Questa ricerca ha segnato una tappa importante nella valutazione nazionale delle cure centrate sulla persona, uno degli obiettivi centrali della strategia di qualità del Consiglio federale. Quasi 17.000 pazienti trattati per cancro in 21 strutture nelle tre regioni linguistiche della Svizzera sono stati invitati a partecipare ad un questionario. Oltre 7.800 hanno risposto, con un tasso di partecipazione di quasi il 50%. Il team del progetto era composto da ricercatori di Unisanté e dell'Istituto universitario di formazione e ricerca in sanità (IUFRS), accompagnati da tre pazienti partner. Il progetto è stato sostenuto finanziariamente dagli ospedali partecipanti e dalla Commissione federale per la qualità (CFQ). Quest'ultima ha esaminato i risultati e sta valutando le fasi successive.

**Risultati delle** inchieste SCAPE-1, SCAPE-2 e SCAPE-CH: [www.scape-enquete.ch/i/risultati](http://www.scape-enquete.ch/i/risultati)

## Elenco dei 21 stabilimenti partecipanti

**Cinque ospedali universitari:** Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), Centre Hospitalier Universitaire Vaudois (CHUV), Universitätsspital Bern (Inselspital), Universitätsspital Zürich (USZ), Universitätsspital Basel (USB).

**Undici ospedali cantonali o intercantonali:** Hôpital Riviera-Chablais (HRC), Hôpital Fribourgeois (HFR), Réseau Hospitalier Neuchâtelois (RHNe), Hôpital du Jura (H-JU), Solothurner Spitäler (soH), Kantonsspital Baden (KSB), Kantonsspital St.Gallen (KSSG), Zuger Kantonsspital (ZGKS), Kantonsspital Graubünden (KSGR), Luzerner Kantonsspital (LUKS), Ente Ospedaliero Cantonale (EOC).

**Cinque cliniche private:** Clinique Générale-Beaulieu, Hôpital de La Tour, Clinique de Genolier, Lindenhofgruppe, Tumor Zentrum Aargau (TZA).

## Contatti stampa :

- Chantal Arditì, responsabile dello studio, Unisanté, chantal.arditi@unisante.ch, 079 556 81 79
- Prof. Isabelle Peytremann Bridevaux, co-responsabile dello studio, Unisanté, isabelle.peytremann-bridevaux@unisante.ch, 079 698 59 28
- Prof. Manuela Eicher, co-responsabile dello studio, IUFRS, manuela.eicher@chuv.ch, 079 556 46 06
- Jérôme Genet, specialista di relazioni con i media, Unisanté, jerome.genet@unisante.ch, 079 556 90 03
- Coralie Peguet, responsabile della comunicazione, IUFRS, coralie.peguet@chuv.ch, 079 556 24 69

## Informazioni su Unisanté, Centro universitario di medicina generale e sanità pubblica

Unisanté è un centro universitario di medicina generale e sanità pubblica che copre l'intera catena dell'assistenza sanitaria: cure primarie, assistenza alle popolazioni vulnerabili, medicina del lavoro, promozione e prevenzione della salute, organizzazione del sistema sanitario, nonché ricerca e insegnamento universitario. Il suo obiettivo è mantenere e migliorare la salute della popolazione vodese.

Unisanté è l'unico centro interdisciplinare in Svizzera a riunire sotto lo stesso tetto un'ampia gamma di competenze nel campo della salute pubblica e dell'assistenza ambulatoriale. L'istituto impiega circa mille persone, tra cui una cinquantina di professori. Unisanté pubblica più di 400 articoli in riviste scientifiche ed effettua circa 300.000 contatti con i pazienti ogni anno.

Per maggiori informazioni: [www.unisante.ch/apropos](http://www.unisante.ch/apropos)

## Informazioni su IUFRS, Istituto universitario di formazione e ricerca in sanità

L'Istituto universitario di formazione e ricerca in sanità (IUFRS) è collegato alla Facoltà di Biologia e Medicina (FBM) dell'Università di Losanna e al Centro ospedaliero universitario vodese (CHUV). La sua missione è creare corsi di formazione superiore in scienze infermieristiche, partecipare alla produzione di conoscenza attraverso la ricerca e il trasferimento di conoscenze, garantire che la prossima generazione di infermieri sia formata a livello universitario per la pratica, la formazione e la ricerca, e contribuire al benessere della società ponendo la qualità delle cure e la sicurezza dei pazienti al centro del suo mandato.

Per maggiori informazioni: [www.unil.ch/sciences-infirmieres](http://www.unil.ch/sciences-infirmieres)